



COMUNE DI GARBAGNA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COPIA

Codice ente 06079	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 18 Soggetta invio capigruppo N <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE -
RELAZIONE CONCLUSIVA

L'anno **duemilasedici** addi **sedici** del mese di **marzo** alle ore 20,45 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

SEMINO FABIO	SINDACO	Presente
PATRUCCO CESARE	VICE SINDACO	Presente
VERNA MAURIZIO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3
Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale GROSSO D.SSA GABRIELLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SEMINO FABIO nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli” – documento dell’agosto 2014 con il quale il Commissario straordinario alla spending review auspica la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 – ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’ente locale;
- il piano operativo di razionalizzazione si ispira ai seguenti principi generali:
 - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell’unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell’Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell’intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
 - contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell’azione amministrativa si rende necessario procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
 - buon andamento dell’azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell’azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
 - tutela della concorrenza e del mercato.
- il comma 611 della Legge 190/2014 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “ processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al proseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- Lo stesso comma dispone che, allo scopo di assicurare il “ coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette o indirette;
- Richiamata la propria deliberazione n. 19 del 28.03.2015 avente ad oggetto il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art.1 c. 612 Legge 190/2014).

Dato atto che:

- a) il comma 612 della Legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016 , hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- b) la suddetta relazione “ a consuntivo” deve essere trasmessa alle competenze sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;
- c) la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “ decreto trasparenza” (d. lgs. 33/2013);

Vista la relazione sui risultati conseguiti dall’applicazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie approvato con propria deliberazione n. 19 del 28 marzo 2015, predisposta dal Sindaco con il supporto giuridico – tecnico del Segretario Comunale;

Ritenuto opportuno approvare e fare propria la suddetta relazione che viene allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. i. attestante, al contempo, ai sensi dell’art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell’atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio.

Tutto ciò permesso, con voti unanimi favorevoli.

DELIBERA

1. Di approvare la relazione “ a consuntivo” sui risultati conseguiti dall’applicazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie approvato con propria deliberazione n. 19 del 28 marzo 2015, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre:
 - la trasmissione della relazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti
 - la pubblicazione della relazione sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione “Amministratore Trasparente”.

Con distinta votazione ad unanimità, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 sussistendo ragioni di urgenza del rispetto dei termini perentori di legge.

Comune di GARBAGNA
Provincia di Alessandria

ALLEGATO ALLA DELIBERA : G.C. n. 18 del 16.03.2016

OGGETTO : PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE -
RELAZIONE CONCLUSIVA

Parere di regolarità tecnica.

Vista la suesesa proposta il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità tecnica, per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
F.to (Grosso D.ssa Gabriella)

Parere di regolarità contabile.

Vista la suesesa proposta, il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Canevaro Alessandra)



COMUNE DI GARBAGNA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

OGGETTO : PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE -
RELAZIONE CONCLUSIVA

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 28 marzo 2016 con la quale è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (art. 1, comma 612, Legge 190/2014);

Dato atto che l'art. 1, comma 612 della legge 190/2014 prevede:

- I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "In relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti";
- La suddetta relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Evidenziato che nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni si dava atto delle seguenti partecipazioni azionarie del Comune di Garbagna:

1. A.B.C. S.r.l.

(quota % 3,33)

Preso atto che:

IL Comune di Garbagna fa parte della Comunità Montana Terre del Giarolo nella quale è confluita la Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona;

La Comunità Montana Terre del Giarolo è stata posta in liquidazione ai sensi della Legge Regione Piemonte n. 11/2012 e con determinazioni n. 50 del 30 settembre 2015 e n. 29 dell'8 luglio 2015, il Commissario della Comunità Montana ha disposto l'assegnazione ai Comuni delle quote detenute dalla medesima nelle seguenti società: S.R.T. S.p.A., A.S.M.T. S.p.A., A.B.C. S.r.l. e 5 Valli Servizi S.r.l. Con le medesime determinazioni la Comunità Montana Terre del Giarolo ha disposto l'assegnazione ai comuni delle azioni possedute nella società Giarolo Leader.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 6 ottobre 2015 è stata autorizzata l'acquisizione senza oneri per il Comune delle quote già detenute dalla Comunità Montana Terre del Giarolo nella società Giarolo Leader, nella misura di 2.008 quote, pari ad una partecipazione del 1,74%.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24.10.2015 è stata autorizzata l'acquisizione, senza oneri per il Comune, delle seguenti quote già detenute dalla Comunità Montana Terre del Giarolo:

- 5 VALLI SERVIZI S.r.l. quota assegnata: 1,76% - valore quota assegnata: 294,00
- A.B.C. S.r.l. quota assegnata 1,89% - valore quota assegnata 1.136,00
- A.S.M.T. S.p.A. azioni assegnate 57,00 – valore azioni assegnate 285,07
- S.R.T. S.p.A. società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti S.p.A. – azioni assegnate 849 – valore nominale 33.940;
- GAL Giarolo Leader S.r.l. – valore nominale 2.008 – quota assegnata 1,74%.

L'acquisizione ha avuto ad oggetto quote ed azioni in società cui già partecipava il Comune di Garbagna tramite la Comunità Montana, per cui alla partecipazione indiretta si sostituisce la partecipazione diretta dei vari Comuni costituenti la Comunità Montana;

La partecipazione diretta del Comune di Garbagna di Borbera potrà essere modificata per effetto della gestione associata delle funzioni.

A seguito di detto subentro alla Comunità Montana, in attesa della gestione associata dei servizi, il quadro delle partecipazioni societarie del Comune di Garbagna è il seguente:

1. 5 Valli Servizi S.r.l.	(quota % 1,76)
2. S.R.T. Società pubblica per il Recupero e il Trattamento dei Rifiuti	(quota % 0,39)
3. A.S.M.T. S.p.A.	(quota % 0,007)
4. A.B.C. S.r.l.	(quota % 5,22)
5. GAL Giarolo Leader S.r.l.	(quota % 1,74)

5 VALLI SERVIZI S.r.l.

Società partecipata da Gestione Ambiente S.p.A. al 40%. Partecipazione del Comune pari al 1,76%. La società ha per oggetto la gestione di servizi attinenti al trattamento ed allo smaltimento sia dei rifiuti urbani che di quelli speciali.

La società svolge un servizio essenziale cui il Comune non potrebbe provvedere in proprio.

La partecipazione del Comune non consente di incidere sulle scelte societarie.

S.R.T. S.p.a

Società interamente pubblica, è attiva nel settore del recupero e smaltimento dei rifiuti solidi. La società è essenziale per un servizio pubblico cui il Comune non potrebbe provvedere in proprio. Per questo il Comune non è in grado di dismettere la quota di partecipazione posseduta. La quota è minimale, al di sotto dell'1 per cento.

A.S.M.T. S.p.a.

Si occupa, tramite le società partecipate, del servizio di captazione distribuzione e vendita dell'acqua.

La quota di partecipazione, non idonea ad incidere sulle scelte societarie, è stata mantenuta per non privare una frazione del Comune di una componente del servizio idrico integrato.

A.B.C. S.r.l.

Trattasi di società avente ad oggetto: l'attività di controllo, trattamento e difesa delle risorse idriche e la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme dei servizi di captazione, accumulo, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fornitura e depurazione delle acque; la gestione, anche in appalto, di impianti acquedottistici e di depurazione. La società è amministrata da un amministratore unico e l'ultimo bilancio approvato presenta un patrimonio netto pari ad € 4.327.427 ed una perdita di esercizio di € 1.774.

GAL Giarolo Leader S.r.l.

La società ha per oggetto le gestioni dei finanziamenti destinati dalla CEE e dai Ministeri competenti allo sviluppo e al potenziamento delle attività agricole, agroindustriali, turistiche e culturali, artigianali, con particolare attenzione alla difesa della qualità e alla possibilità del ripristino della qualità della vita in presenza di danni ecologici. Lo statuto societario prevede che la società promuoverà interventi di sostegno per lo sviluppo del territorio, la sperimentazione di attività agricole, la costituzione di distretti legati allo sviluppo e alla tutela dei marchi di qualità, la formazione professionale dei giovani, la riqualificazione professionale, la promozione del turismo e della cultura, lo sviluppo delle attività artigianali e delle aziende locali, il collocamento sul mercato dei prodotti agro-alimentari locali e il miglioramento tecnologico di tutta l'imprenditoria del settore, la tutela e il miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita. Il GAL Giarolo non svolge attività al di fuori della gestione dei contributi Leader.

Mediante l'adesione al GAL Giarolo Leader al Comune è consentito partecipare all'assegnazione di fondi comunitari ed in particolare al Bando per la selezione e l'attuazione dei piani di sviluppo locale nell'ambito del P.S.R. 2014 – 2020 nonché di aderire al Programma Leader.

Per quanto sopra si ritiene di non procedere alla dismissione della quota.

Le partecipazioni del Comune di Garbagna

Come già delineato in sede di approvazione del piano di razionalizzazione, non essendo le quote di partecipazione societaria sufficientemente significative, l'influenza di un Comune delle dimensioni di Garbagna nella razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie, già ridotte all'essenziale, è praticamente nulla. Al contempo le quote societarie sono riconducibili a società che gestiscono servizi pubblici essenziali (servizio idrico integrato, smaltimento e trasporto rifiuti) o che consentono la partecipazione a bandi per l'erogazione di fondi europei, come nel caso del GAL Giarolo Leader S.r.l.

Le partecipazioni societarie del Comune assicurano l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali cui l'Ente non potrebbe provvedere altrimenti. Per questo è intenzione del Comune mantenere le partecipazioni. Del resto le partecipazioni dell'Ente sono particolarmente esigue per cui non sono idonee a determinare squilibri importanti sulla gestione dei conti e tali da creare situazioni di rischio strutturale. In questo senso, e salvo l'esercizio di azioni contenitive e correttive, sempre possibili, il pacchetto azionario minimale detenuto dall'Ente è monitorato in maniera costante.

Il Sindaco

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to SEMINO FABIO

Il Segretario Comunale
F.to GROSSO D.SSA GABRIELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art 124 T.U.E.L. D.lgs 267/2000)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **31.03.2016** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per **15** giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to GROSSO D.SSA GABRIELLA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 T.U.E.L. D.lgs 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi **31.03.2016** giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari

Visto: il Sindaco
F.to SEMINO FABIO

Il Segretario Comunale
F.to GROSSO D.SSA GABRIELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art 134, T.U.E.L. D.lgs 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data 16.03.2016

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile

Perchè decorso il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio senza opposizioni

Il Segretario Comunale
F.to GROSSO D.SSA GABRIELLA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
li, 31.03.2016

Il Segretario Comunale